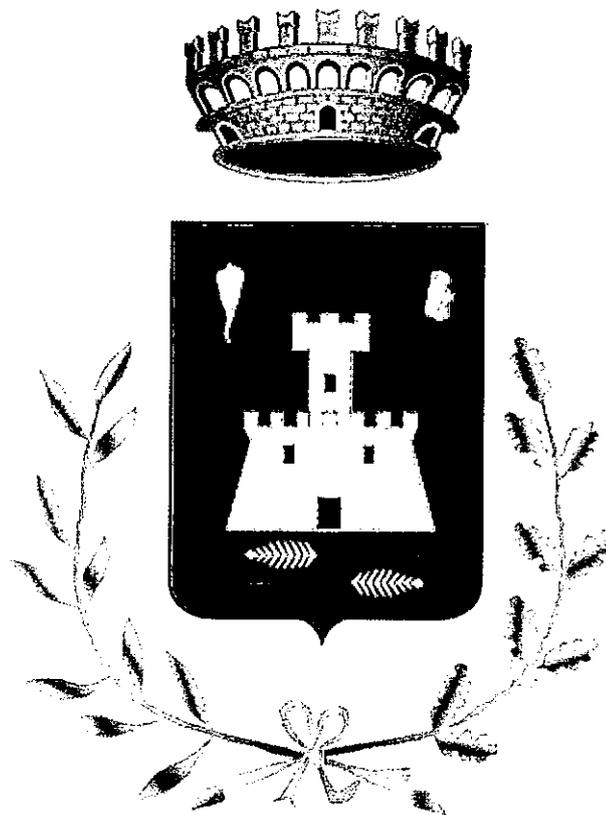


Comune di Pizzale

(Provincia di Pavia)



**Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DEL BILANCIO TRIENNALE
2013/2015 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI**

Il Revisore

dott. Alberto Valcarenghi

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il sottoscritto Revisore dei Conti, ricevuti i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 ed il Bilancio di Previsione 2013, approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 Maggio 2013, n.27, ha proceduto al loro esame ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267.

Si prende atto che la Giunta Municipale nella seduta del 15 Giugno 2013 con atto n. 30 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. N° 267/2000 ha provveduto a deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali.

Il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2013 e dei documenti collegati è fissato al 30 settembre 2013.

Si rileva che lo schema del Bilancio di Previsione 2013 ed il Bilancio Triennale 2013/2015 risultano redatti secondo quanto previsto, strutturalmente dall'art. 165 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e dal D.P.R. 31 gennaio 1996 N°194, mentre la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

ENTRATE Titolo	Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
I° Tributarie	398.018,16	410.167,13	415.170,77
II° Contributi e Trasferimenti correnti	42.159,88	29.232,00	28.442,00
III° Extra-tributarie	66.934,46	189.032,90	221.775,23
IV° Alienazioni e Trasferimenti capitale Riscossione di crediti	31.871,04	181.614,34	30.000,00
V° Accensioni di prestiti	0	193.000,00	120.000,00
VI° Servizi per conto terzi	57.767,88	94.400,00	93.400,00
Avanzo di Amministrazione	88.234,86	169.284,07	88.950,00
Totale Generale	599.751,42	1.266.730,44	997.738,00

SPESA

SPESE – Titolo	Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
I° Spese correnti	463.899,35	650.646,43	629.832,00
II° Spese in conto capitale	30.014,60	381.264,01	118.950,00
III° Spese per rimborso di Prestiti	29.355,83	140.420,00	155.556,00
IV° Servizio per conto terzi	57.767,88	94.400,00	93.400,00
Totale Generale	581.037,66	1.266.730,44	997.738,00

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA	
TITOLO I	415.170,77
TITOLO II	28.442,00
TITOLO III	221.775,23
Totale	665.388,00
USCITA	
TITOLO I	629.832,00
TITOLO III (al netto	
anticipazione di cassa)	35.556,00
Totale	665.388,00
DIFFERENZA NEGATIVA	-

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

ENTRATA	
AVANZO AMM.NE	88.950
TITOLO IV	30.000
TITOLO V	-
(al netto anticipaz. cassa)	_____
TOTALE	118.950,00

USCITA	
TITOLO II	118.950,00

DIFFERENZA POSITIVA -

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	120.000,00
RISCOSSIONE DI CREDITI	=====
	120.000,00

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	120.000,00
CONCESSIONE DI CREDITI	=====
	120.000,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

Il totale delle entrate del Titolo I ammonta ad € 415.170,77 con un aumento di € 5.003,64 rispetto all'anno 2012.

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva:

- è stata confermata l'addizionale IRPEF prevista dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 che risulta pari allo 0,40%; la previsione d'entrata ammonta ad € 28.000,00.
- il peso percentuale dell'IMU sulle entrate tributarie risulta pari al 38,03%. Le aliquote applicate dall'amministrazione comunale sono quelle di base stabilite dalle norme statali : 4,00 per mille per le abitazioni principali, il 2 per mille per i fabbricati con funzioni produttive connesse alle attività agricole e il 7,60 per mille per gli altri fabbricati ed aree: la previsione d'entrata ammonta ad € 157.910,15.
- Dall'anno 2013 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani viene sostituita dalla TARES ai sensi di legge e la previsione di entrata è pari a complessivi € 84.576,00

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

Il totale delle entrate del Titolo II ammonta ad € 28.442,00 con una diminuzione di € 790,00 rispetto all'esercizio precedente.

Tra i trasferimenti erariali si segnala il contributo dello Stato in conto interesse su mutui per € 9.488,00.

Sono poi previsti contributi regionali per un importo complessivo di € 16.954,00.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

Il totale delle entrate del Titolo III ammonta ad € 221.775,23 con un aumento di € 32.742,33 rispetto all'anno precedente.

La percentuale media di copertura dei servizi a domanda individuale ammonta al 84,30%.

Si segnalano in sintesi le seguenti voci di entrata.

I proventi dell'illuminazione votiva ammontano ad € 6.850,00, i diritti di segreteria ammontano ad € 7.800,00, considerato l'incremento per quelli derivanti dai contratti d'appalto in essere; ed i proventi della mensa scolastica ammontano ad € 16.000,00.

I proventi delle concessioni cimiteriali ammontano ad € 2.000,00.

I dividendi sono pari ad € 20,00.

Si evidenzia tra i proventi diversi un rimborso di € 146.293,61 per somme anticipate all'unione dai Comuni.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

Gli investimenti previsti sono in sintonia con il programma delle opere pubbliche previsto nel Bilancio Triennale e nella relazione previsionale e programmatica.

Le principali entrate sono le seguenti:

Le previsioni per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, evidenziano un importo pari ad Euro 30.000,00.

Nel corso dell'anno non sono previste assunzioni di mutui.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011, delle previsioni definitive del Bilancio 2012, nonché degli allegati esplicativi. In particolare si osserva che:

- il fondo di riserva é previsto in Euro 4.000,00.=, quindi nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267;
- il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 3.300,00;
- non sono stati inseriti gli ammortamenti previsti all'articolo 167 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo i criteri di cui all'articolo 229 del suddetto D.Lgs. N° 267/2000.
- la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100%
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei Servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in Euro 118.950,00=. e trovano copertura come segue:

Avanzo di Amministrazione	Euro	88.950,00.=
Oneri di Urbanizzazione	Euro	30.000,00.=

TOTALE	Euro	118.950,00.=
		=====

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi pareggiano in Euro 93.400,00.=

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, approvata dalla Giunta Municipale, è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale in conformità all'articolo 170 del D.Lgs. 18/08/2000 N° 267; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti quattro fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) individuazione degli obiettivi;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica si articola in sei Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
5. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici;
6. considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo uno schema discrezionale essendo stato reso facoltativo dall'art.9 della legge 127/97 lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2013 o attuabile nei successivi anni.

Si dà atto che i Bilanci pluriennali pareggiano come segue:

anno 2013	: Euro	934.338,00.=	(escluse partite di giro)
anno 2014	: Euro	847.539,00.=	(escluse partite di giro)
anno 2015	: Euro	857.539,00.=	(escluse partite di giro)

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2013 è stato correttamente redatto in base ai principi di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché sulla base del consuntivo dell'esercizio 2011 e della previsione definitiva del Bilancio 2012, e avuto riguardo in modo particolare ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, di assegnare ai Responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ancorché non obbligatorio per questo Comune, oppure, in alternativa, del Piano delle Risorse e degli obiettivi.

Si rammenta, altresì, che a norma dell'art.20 del D.Lgs.29/93, degli artt.196, 197 e 198 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché del D.Lgs. 30/7/1999 N° 286 va istituito il controllo di gestione con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Si segnala che ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 comunemente indicato come provvedimento "Milleproroghe" è stata introdotta una misura per il contenimento del debito degli enti locali nel triennio 2012-2014. In sostanza si riduce progressivamente la possibilità di indebitamento degli enti locali rispetto alla normativa previgente, consentendo che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale sulle entrate correnti: a) il 08% per l'anno 2012, b) il 06% per l'anno 2013, c) il 04% a decorrere dall'anno 2014, che risulta essere rispettato da questo Ente.

Tutto ciò premesso

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità delle appostazioni di bilancio si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Crema, 20 giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Alberto Valcarenghi)

